

Festival delle Lingue 2025, all'Orientale di Napoli «Identità plurime. Oltre gli stereotipi»

Redazione Web

4-5 minuti

Ogni giorno le notizie più lette della giornata **Iscriviti** e ricevi le notizie via email

L'**Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"** annuncia la prossima edizione del **Festival delle Lingue**, che si svolgerà dal 25 al 26 settembre 2025, con l'evento inaugurale, la mostra fotografica Napoli oltre Napoli, programmata per il 24 settembre alle ore 17:30 presso il **Palazzo Santa Maria Porta Coeli** e che rimarrà aperta fino al 3 ottobre. L'evento inaugurale darà il via ufficiale ai lavori con saluti istituzionali, interventi e momenti di presentazione del ricco cartellone di attività. Il tema scelto per questa terza edizione del Festival è "Identità plurime. Oltre gli stereotipi".

Si tratta di un'occasione di incontro, dialogo e riflessione sui legami tra le lingue e le culture del mondo, intesi come leve capaci di superare barriere, promuovere l'inclusione e valorizzare la diversità.

Le due giornate del Festival proporranno nelle diverse sedi dell'ateneo conferenze, tavole rotonde, workshop, performance culturali e laboratori interdisciplinari, per coinvolgere non solo la comunità accademica ma anche scuole, docenti e un pubblico più ampio.

Il Festival, realizzato con il contributo del progetto **S.T.R.E.E.T.S.**, finanziato dalla Commissione Europea per la Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori e del Centro PLEIADI attraverso la sezione Lingue e Linguaggi – CLAOR, presieduta dalla prof.ssa Anna Romagnuolo, è il risultato dell'impegno collettivo di docenti, ricercatrici e ricercatori dei tre dipartimenti dell'Ateneo, del

personale tecnico-amministrativo e delle studentesse e degli studenti dell'Ateneo: una vera e propria "impresa comunitaria" che testimonia il dinamismo culturale e la partecipazione attiva dell'università Orientale al progetto S.T.R.E.E.T.S. A tal riguardo, la prof.ssa Johanna Monti, delegata alla Terza Missione dell'Università "L'Orientale" e coordinatrice del progetto S.T.R.E.E.T.S., dichiara:

«Partecipare alla Notte Europea delle Ricercatrici e dei Ricercatori con il Festival significa fare della conoscenza un ponte tra l'Università e la società. È un'opportunità per aprire i laboratori, i saperi e le esperienze dei nostri ricercatori al grande pubblico, per mostrare che la ricerca accademica non è un mondo chiuso ma si pone in dialogo con la comunità. Nel contesto del Festival delle Lingue, questa dimensione di apertura è ancora più preziosa, perché le lingue e le culture favoriscono – come vie concrete – la comprensione reciproca e il superamento di stereotipi. Con **S.T.R.E.E.T.S.** e il Festival delle Lingue intendiamo far emergere queste connessioni e rafforzare il ruolo della ricerca come bene pubblico condiviso».

Sempre nell'ambito del progetto S.T.R.E.E.T.S. l'Orientale propone il 26 settembre delle iniziative anche a Frigento (AV) dedicate sia alle scuole che al pubblico con interventi sul contributo dei ricercatori e delle ricercatrici allo sviluppo delle aree interne e con il concerto Thalassa. Le vie del mare una rielaborazione in chiave moderna dei "meme" melodici e ritmici del Mediterraneo con gli arrangiamenti degli studenti della classe di Composizione Jazz diretta dal maestro **Marco Sannini del Conservatorio San Pietro a Majella.**

L'Università invita istituzioni, scuole, associazioni, cittadini e cittadine a prendere parte a questo importante momento culturale. Partecipando al Festival, si contribuisce non solo alla promozione delle lingue e delle culture, ma anche alla costruzione di una società più consapevole, inclusiva e dialogante.

Per il programma completo (orari, sale, relatori):

<https://www.unior.it/it/eventi/festival-delle-lingue-identita-plurime-oltre-gli-stereotipi>